

Oggi in terza pagina

DA GINEVRA A GINEVRA

Un'inchiesta di ALBERTO JACOVIELLO e FRANCESCO PISTOLESE

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 127

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica 18 Maggio raggiungere e superare gli obiettivi di diffusione del 1° Maggio

GIOVEDÌ 8 MAGGIO 1958

LA RIUNIONE DI COPENHAGEN CONCLUSA CON UN BILANCIO TOTALMENTE NEGATIVO PER LE ASPIRAZIONI DI PACE DEI POPOLI

Il Consiglio della NATO aggrava la minaccia di guerra e il peso del riarmo sull'economia italiana già in crisi

Atteggiamento sostanzialmente negativo circa la conferenza al vertice - Appoggio elettorale alla eventuale partecipazione italiana - I paesi atlantici dovranno acquistare i "nuovi, armamenti - Pella ha appoggiato Dulles per liquidare le posizioni meno oltranziste dei canadesi e degli scandinavi

Alla resa dei conti

Il ministro Pella rientra oggi a Roma, dalla riunione atlantica di Copenaghen...

te meno negativo: «No» su tutta la linea, una serie di «no».

(Dal nostro inviato speciale) COPENHAGEN. 7 - I ministri degli Esteri del Patto Atlantico hanno emesso questa sera, a conclusione della loro riunione...

In tutti i casi, una conferenza dovrebbe essere preparata in modo appropriato ed aver luogo in una atmosfera favorevole.

2) I ministri degli Esteri hanno deploreato che durante queste ultime settimane, l'URSS abbia preso la preparazione di una conferenza alla sommità più difficile, ponendo condizioni irraggiungibili.

La soluzione del quale non è un fatto che progressivamente, se non inconsistenti il disarmo controllato, così ardentemente richiesto da tutti i popoli, dovrebbe essere...

La soluzione del quale non è un fatto che progressivamente, se non inconsistenti il disarmo controllato, così ardentemente richiesto da tutti i popoli, dovrebbe essere...

La soluzione del quale non è un fatto che progressivamente, se non inconsistenti il disarmo controllato, così ardentemente richiesto da tutti i popoli, dovrebbe essere...

TRAGICO CROLLO A ROMA: MUOIONO UNA DONNA E LA FIGLIA



Una giovane donna e una delle sue bambine sono morte ieri sera alla borgata Caroni, sulla via Appia, nei pressi delle Capannelle...

Travolto dalla crisi si uccide il costruttore Giammarusti La Confindustria ammette che la recessione si estende

Il suicida aveva fatto "i più begli affari della capitale" - La flessione nei principali settori produttivi rende preoccupante il quadro della situazione economica italiana - L'Ilva, la Galileo, il Pignone in difficoltà - Le vendite contratte del 15% a Torino

Uno dei costruttori romani travolto dalla crisi dell'edilizia si è ucciso. Non si tratta di un «paravento» di un imprenditore di uno di quei speculatori che nel campo dell'edilizia si sono battuti all'ultimo momento sull'onda del «boom», senza esperienza e senza solide basi.

La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

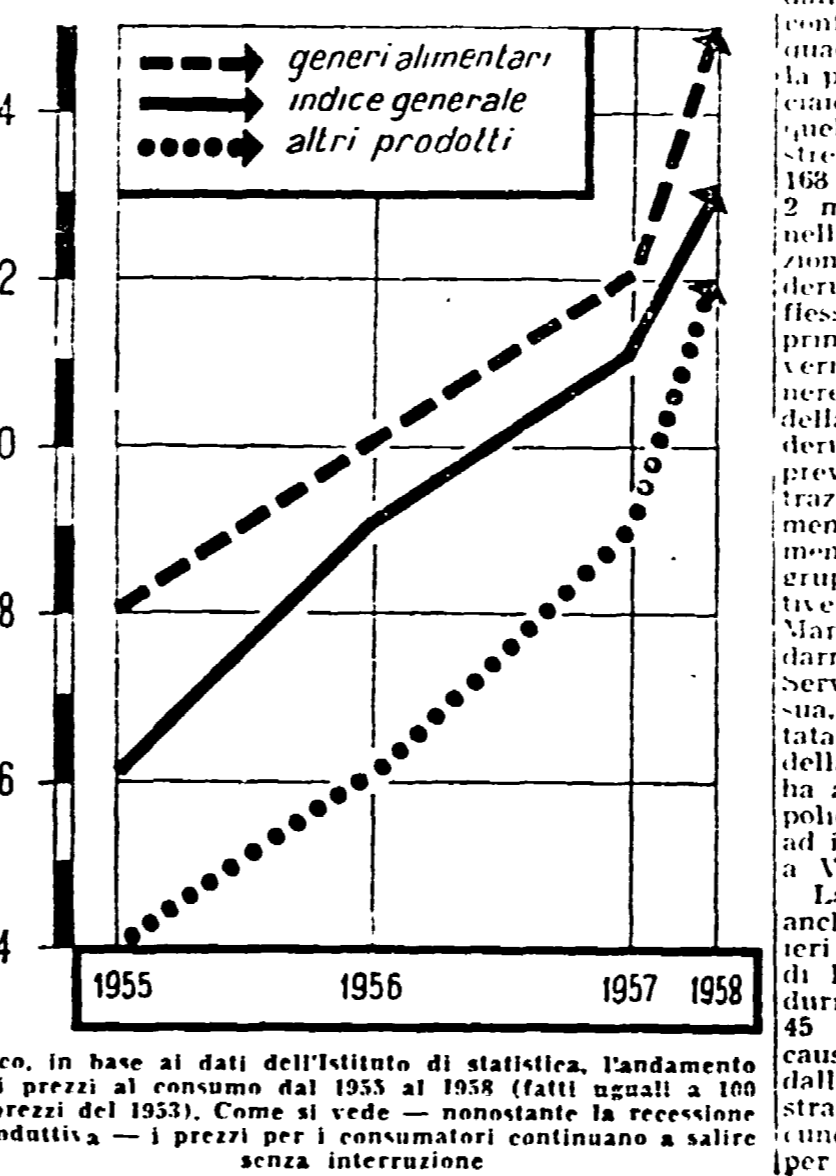
La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

La notizia della sua morte ha quindi avuto l'effetto di una vera bomba, accendo il terrore, il terrore, l'incubo, e la combustione nella notte del 28 e del 29 aprile nell'Hotel de la Valle di Latina, e intrecciano arresi di spacciatori, un terribile dramma (la morte del giovane figlio, anch'egli suicida), e, infine, il crack, il crollo, la perdita di quasi tutti gli averi accumulati in lunghi anni di febbrile, furia aizzata, il fallimento clamoroso e imprevedibile dell'azienda.

Si aggrava la crisi economica italiana

L'economia italiana attraversa una fase estremamente delicata e allarmante. Alla flessione in atto nei principali settori produttivi, si aggiunge un atteggiamento di monoplottosi e protezionisti, conferendo alla crisi caratteristiche particolarmente gravi sia per i lavoratori sia per i consumatori.



Ecco, in base ai dati dell'Istituto di statistica, l'andamento dei prezzi al consumo dal 1955 al 1958 (fatti uguali a 100 i prezzi del 1953). Come si vede — nonostante la recessione produttiva — i prezzi per i consumatori continuano a salire senza interruzione.

I comizi del PCI

- Oggi: VOGHERA (Pavia); LONGO NAPOLI (Vomero); ALCATA LEGNANO; G. C. Pajetta (Latisana); Pellegrini TORINO; ROAZZ MONSERRATO; Spino MELZO; Alberganti ISERNIA; Amicini FERDINANDO DI PUGLIA; Assennato COLCITRONE; Bardini PIANGIPANE; Boldrini GORRANO; Bossi MANDURIA; Calisto ENNA (prov.); Colajanni S. NICANDRO GARGANI; G. A. Del Vecchio BRESCIA (prov.); F. F. CASSANO; Francavilla ODERZO; Giannuzzi MORCONE e CERVINARA; Griffone NICASTRO e SAMBIASE; Gullo S. SEVERO; Magno BERGAMO (prov.); N. Marchello VERCELLI; Mascarelli MONTESCAGLIOSO; Napolitano ROMA (Valmetana); Nasti ASTI; Negarville BRESCIA; Nicoletto FORLIMPOPOLI; Giuliano Pajetta PARMIA; Pesenti

Le liste della CGIL vittoriose alla Cantoni e alla Rhodiatoce

Due importanti successi sono stati conquistati dalla CGIL nelle elezioni delle Commissioni regionali. In Cantoni, la lista unitaria ha conseguito il 52,5 per cento dei voti, e in Rhodiatoce, la lista unitaria ha conseguito il 55,3 per cento dei voti.